



“Bisogna rafforzare i controlli sulla sicurezza, ennesimo infortunio in ArcelorMittal, 2 ore di sciopero indette da Fim Fiom Uilm.”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Ennesimo incidente sul lavoro in ArcelorMittal, avvenuto ieri nel reparto torneria (cilindri) che ha colpito gravemente un lavoratore, il quale adoperava strumenti fatiscenti, ricoverato in ospedale in codice rosso, provocandogli un danno di schiacciamento della gabbia toracica, al quale vanno i nostri migliori auguri per una pronta guarigione. Le RSU hanno più volte denunciato, prima in Ilva e poi alla nuova proprietà le condizioni di disagio nelle quali operano i lavoratori nei reparti. Servono investimenti, prima del profitto, bisogna salvaguardare l'integrità fisica dei lavoratori. Ieri, per fortuna, è andata ancora bene, quante sono però le morti che piangiamo o gli infortuni che diventano solo statistiche? Per contrastare questa grave situazione serve maggior rigore nell'applicazione di quanto prevedano le leggi e i contratti, rafforzando i controlli per una maggiore prevenzione. Oggi, abbiamo indetto 2 ore di sciopero, non basta la protesta nel 2019, non abbiamo ancora individuato strumenti efficaci per preservare l'integrità fisica dei lavoratori. Il Governo premia le imprese riducendo la tassa Inail sugli infortuni... INCREDIBILE!!!

Subito, da oggi, chiederemo un incontro veloce alla Direzione Aziendale, dove solleciteremo la stessa a fare interventi rapidi sugli impianti e sui reparti per ovviare a questi incidenti. Un avvertimento alla Direzione aziendale, non è più possibile fare i notai, registrare o isolare questo ennesimo infortunio dal contesto produttivo. Se non ci saranno azioni conseguenti ed immediate fermeremo il processo produttivo, là dove non si ottimizzano gli impianti. Tutto ciò al fine di creare le condizioni di sicurezza per i lavoratori perché simili incidenti in ArcelorMittal non si verifichino più.

Genova, 24 maggio 2019